

PROTOCOLLO DI INTESA

In data 7 marzo 2009 alle ore 9,30 si sono incontrati le rappresentanze sindacali di CGIL – CISL – UIL e dei rispettivi Sindacati Pensionati

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale riconosce nelle Organizzazioni Sindacali di CGIL – CISL – UIL il titolo di rappresentante qualificato degli interessi dei lavoratori, delle loro famiglie e dei pensionati in tutte le materie che hanno ricadute sulle condizioni di vita e di lavoro dei propri rappresentati;
- che le Organizzazioni Sindacali intendono realizzare attraverso il confronto e la concertazione con l'Amministrazione Comunale accordi finalizzati allo sviluppo economico e quello sociale e tesi a migliorare la qualità della vita dei cittadini a partire da quelli in maggior stato di fragilità;
- che la crisi economica in atto sta producendo effetti negativi sulle condizioni di vita di un numero sempre maggiore di cittadini del Comune;

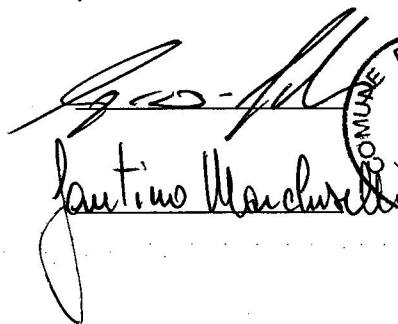
In relazione a ciò concordano i seguenti impegni dell'Amministrazione Comunale per il 2009:

- mantenere la rete dei servizi esistenti e il loro livello qualitativo attraverso un aumento del 10% della quota di bilancio destinata alla spesa sociale;
- dopo il blocco delle tariffe nel corso del 2008, non aumentare le tariffe dei servizi a domande individuale se non per un parziale adeguamento all'indice ISTAT nella misura del 1,5% e cioè in misura decisamente inferiore rispetto alla inflazione realizzata nel corso del 2008, ad eccezione delle fasce di reddito più basse in relazione ad alcuni servizi (trasporti, mensa anziani, asilo nido) e, quindi, tale adeguamento non sarà conteggiato per i cittadini con redditi ISEE inferiori a 7.500 euro allo scopo di favorire il contenimento della spesa per le famiglie in maggiori difficoltà economiche;
- al blocco delle tariffe fa eccezione il servizio di mensa che aumenterà del 4%, su richiesta della ditta appaltatrice, ma solo per famiglie con redditi ISEE superiore a 7.500 euro;
- a fronte della riduzione dei finanziamenti regionali ed al permanere del disagio economico di molte famiglie il Comune porterà la spesa a sostegno del Fondo Sociale Affitti a 12.000 euro, compatibilmente con le disponibilità finanziarie;
- incrementare la quota definita di minimo vitale che per precedenti accordi era stata vincolata al minimo di pensione INPS e che pertanto per il 2009 sarà di 5.900,00 euro;

- produrre il collaborazione con le OO.SS. entro l'anno una Carta dei Servizi in grado di orientare i cittadini circa le prestazioni offerte dal Comune;
- confermare l'impegno alla integrazione dei cittadini extracomunitari attraverso incontri e iniziative con i vari gruppi etnici anche in collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale;
- in merito alle richieste delle OO.SS. di costituire un fondo anticrisi l'Amministrazione Comunale, che anche nel recente passato ha promosso iniziative di sostegno nei confronti dei lavoratori di aziende in difficoltà, si riserva, in relazione alla evoluzione della crisi in atto e in relazione ai dati di chiusura del bilancio 2008, di valutare le modalità di intervento a favore dei lavoratori in difficoltà concordando sino ad ora un incontro specifico con le Organizzazioni Sindacali da tenersi entro il mese di aprile.

Garlasco, 7 marzo 2009

p. il Comune


Gaetano Marchetti



p.le Organizzazioni Sindacali

S.P.I. CGIL



F.N.P. CISL



U.I.L.P. UIL

